



Area Patrimonio  
*Servizio Politiche per la Casa*

## DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

**N. 525 del 19/04/2024**

**OGGETTO:** Inammissibilità della richiesta di subentro del sig. **OMISSIS** nato a **OMISSIS** il **OMISSIS**, per l'alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà del Comune di Napoli sito in **OMISSIS** in **OMISSIS** - B.U. **OMISSIS**, con contestuale diffida al rilascio dell'immobile.  
**Prat. F/34084**



## IL DIRIGENTE

### Premesso che

- il sig. **OMISSIS** nato a **OMISSIS** il **OMISSIS**, con istanza PG/74045 del 24/01/2024, ha richiesto il subentro nell'assegnazione dell'alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà del Comune di Napoli sito in **OMISSIS** in **OMISSIS** - B.U. **OMISSIS**, nella posizione del sig. **OMISSIS**, nato a **OMISSIS** il **OMISSIS**.

**Verificato che** il sig. Iovine Riccardo, come sopra generalizzata, non possiede i requisiti previsti dal Regolamento Regionale n. 11/2019, in quanto:

- ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett e), rinviato dall'art. 19 comma 3 del citato regolamento, tra i requisiti che devono obbligatoriamente essere posseduti da tutti i membri del nucleo familiare occorre "*Non aver occupato abusivamente un alloggio ERP nel decennio precedente alla data di partecipazione alla procedura di assegnazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina transitoria di cui al successivo articolo 33 del presente Regolamento limitatamente al periodo indicato*". Nel caso di specie, tale causa ostativa risulta dalle seguenti circostanze:
  1. con Disposizione Dirigenziale n. 325 del 12/09/2016, al nucleo familiare dell'istante veniva ordinato lo sgombero *ad horas* dell'alloggio *de quo* a seguito di un precedente diniego di voltura. L'impugnazione giudiziale rivolta a tale determinazione veniva rigettata successivamente dal Tribunale di Napoli, IX Sezione Civile, con sentenza n. 9272/2019;
  2. il medesimo nucleo familiare dell'istante presentava successivamente istanza di regolarizzazione, tuttavia denegata con Disposizione Dirigenziale n. 295 del 10/03/2023, per violazione dell'art. 33 co. 2 lettera c) del R.R. 11/2019;
- ulteriore causa ostativa è rappresentata inoltre dalla presenza di una morosità gravante sul nucleo familiare che impedirebbe in ogni caso il subentro nell'assegnazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 comma 1 (vincolo solidale della morosità) e 30 comma 4 del citato regolamento. In data 07/02/2022, veniva sottoscritto un atto di riconoscimento e dilazione del debito per indennità/canoni maturati e non corrisposti tra l'intestatario del rapporto utenza (ed allora membro del nucleo familiare dell'attuale istante che detiene l'immobile in godimento) e la NapoliServizi per conto del Comune, per euro 9.643,87. Su segnalazione della stessa NapoliServizi assunta protocollo dell'Ente con n. 893034 del 03/11/2023, emergeva l'inadempimento nel pagamento del piano di rateizzo (su sedici rate emesse, otto risultano corrisposte). Tale inadempimento persiste ancora in data odierna – con otto rate corrisposte su ventisei emesse - come da estratto conto generato dal sistema [SEP@COM](#) prot. 363472 del 19/04/2024. In data odierna la complessiva dell'esposizione debitoria ammonta ad euro 10.238 (comprensiva di indennità correnti) di cui euro 9.000,91 da corrispondere in un'unica soluzione decadenza del beneficio della rateizzazione così come sancito dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 05/11/2008, richiamata dalla Deliberazione di Giunta n. 188 del 17/03/2016.

**Visti** gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., APPROVATO PER IL TRIENNIO 2023-25, ALLA Sezione 2- VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE- Sez.2.3: Rischi Corruttivi e Trasparenza.

**Attestato che** il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione

Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli e sarà pubblicato esclusivamente all'Albo Pretorio online.

**Dato atto che** è stata osservata la Disposizione Dirigenziale n. **1 del 04/07/2023**, avente ad oggetto la *“standardizzazione delle procedure nei procedimenti di assegnazione, volture e regolarizzazione degli immobili del patrimonio comunale ed esplicitazione delle modalità con cui effettuare il monitoraggio delle pratiche concluse”*.

#### Visto

- la Legge Regionale n. 18/1997 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- l'art. 2, comma 1 Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii che stabilisce: *“Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso. Se ravvisano la manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza della domanda, le pubbliche amministrazioni concludono il procedimento con un provvedimento espresso redatto in forma semplificata, la cui motivazione può consistere in un sintetico riferimento al punto di fatto o di diritto ritenuto risolutivo. “*

#### DISPONE

1. dichiarare l'inammissibilità della della richiesta di subentro del sig. **OMISSIS** nato a **OMISSIS** il **OMISSIS**, per l'alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà del Comune di Napoli sito in **OMISSIS** in **OMISSIS** - B.U. **OMISSIS**;
2. l'inoltro alla Napoli Servizi per il recupero delle somme dovute maturate e maturande.

#### DIFFIDA

- per i motivi su esposti, che integralmente si richiamano, il sig.ig. **OMISSIS** nato a **OMISSIS** il **OMISSIS**, unitamente al proprio nucleo familiare e a chi comunque occupa abusivamente l'alloggio, a lasciare libero da persone e cose l'alloggio sito in **OMISSIS** in **OMISSIS** - B.U. **OMISSIS**, entro 60 (SESSANTA) giorni successivi alla data di notifica del presente atto.

#### AVVERTE

- che, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente diffida, è possibile presentare allo Scrivente Ufficio eventuali deduzioni scritte e documentate ai seguenti indirizzi di posta elettronica: [servizio.politicheperlacasa@comune.napoli.it](mailto:servizio.politicheperlacasa@comune.napoli.it) oppure [servizio.politicheperlacasa@pec.comune.napoli.it](mailto:servizio.politicheperlacasa@pec.comune.napoli.it);
- che, decorso inutilmente il citato termine, la presente diffida, ai sensi dall'art. 30 del Regolamento Regionale n. 11 pubblicato sul B.U.R.C. del 28/10/2019, costituisce titolo esecutivo ai sensi dell'art. 474 C.P.C.;
- che, ai sensi dell'art. 823 C.C, l'inottemperanza a questa diffida comporterà senza ulteriore comunicazione l'emissione di apposito provvedimento di sgombero coatto amministrativo e la consequenziale esecuzione dello sgombero dell'immobile di che trattasi.

Il sottoscritto dirigente attesta la correttezza e la regolarità dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000-dell'art. 13, comma 1, lett. b) e dell'art. 17, comma 2, lett a) del Regolamento del Sistema dei conti interni

Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli art. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli art. 7 e 9 del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, nel presente atto.

**Si attesta che il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti e oscurati.**

Contro il presente provvedimento può essere proposto:

- Entro 30 giorni dalla data di notifica, ricorso all'Autorità Regionale per le Opposizioni di cui all'art. 12 del Regolamento Regionale n.11/2019.
- entro 60 giorni dalla notifica, ricorso all'Autorità Giudiziaria competente.

Il responsabile del procedimento è l'I.D.A matr. 56800.

Il Dirigente  
Dot.ssa Antonietta Agliata

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005. Ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii, si attesta che la presente copia su supporto analogico è conforme, in tutte le sue componenti, al documento informatico originale da cui è stato tratto.*

